



Luogo di emissione	Numero: 64/VAA	Pag.
Ancona	Data: 30.06.2011	1



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
N. DEL**

Oggetto: DLgs n 152/2006 LR 7/2004 LR 24/2009 Progetto di variante relativo alla discarica comunale rifiuti non pericolosi (2°- 3° Lotto) di S. Vincenzo. Comune di Corinaldo AN. Giudizio di compatibilità ambientale e AIA.

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

VISTA la DRGM n. 1416 del 27/09/2010 mediante la quale viene istituita la Posizione di Funzione Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali e la DRGM n. n. 1417 del 27/09/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della posizione di funzione stessa;

- D E C R E T A -

DI DARE ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di portatori di interessi;

DI RILASCIARE parere positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 26 dei D.lgs. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 7/2004, per il progetto di "Variante relativo alla discarica comunale di rifiuti non pericolosi (2°- 3° Lotto) di S. Vincenzo" nel Comune di Corinaldo (AN). Proponente Comune di Corinaldo (AN) con le prescrizioni riportate all'Allegato A del presente decreto.

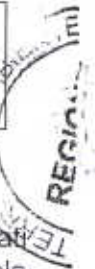
DI METTERE A DISPOSIZIONE per la consultazione da parte del pubblico, ai sensi dell' art. 29 – quater, c. 2, del D.Lgs. n. 152/2006, previo accordo con il dirigente della P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali del Servizio Territoriale, Ambiente ed Energia della Regione Marche, sito in Via Tiziano, 44 ad Ancona, la copia del presente. Gli aggiornamenti saranno gestiti dalla Provincia di Ancona quale nuova autorità competente.

DI TRASMETTERE copia conforme del presente atto al Comune di Corinaldo in bollo completo degli elaborati progettuali debitamente timbrati, alla Provincia di Ancona (nuova autorità competente).

[Handwritten signature]



Luogo di emissione	Numero: 64/VAA	Pag.
Ancona	Data: 30.06.2011	2



ARPAM Dip. Prov. di Ancona Servizio Impiantistica copia conforme del decreto completo degli elaborati progettuali debitamente timbrati e copia del decreto al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale di Ancona, tramite raccomandata A/R. L'originale del presente provvedimento è depositato agli atti dello scrivente ufficio.

DI AGGIORNARE l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 16/VAA_08 del 13.03.2007, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010 (ex D.Lgs. n. 59/2005) alla Ditta ASA s.r.l., in qualità di gestore dell'impianto esistente di discarica di rifiuti non pericolosi sito in località "San Vincenzo" nel Comune di Corinaldo (AN) e con sede legale in Via San Vincenzo, 18, per la gestione, l'esercizio e la dismissione dell'impianto. L'attività autorizzata dal presente provvedimento riguarda la gestione della discarica per rifiuti non pericolosi che comporta l'esercizio delle operazioni di smaltimento mediante operazioni di deposito sul suolo o nel suolo (D1), di cui all'Allegato B (Operazioni di Smaltimento) della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. Si precisa che la presente autorizzazione, trattandosi di modifica non sostanziale, si configura come un aggiornamento dell'AIA già rilasciata (art. 29 nonies comma 1 parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006).

DI DARE ATTO che, la Provincia di Ancona con Decreto Dirigenziale n.6/2005 del 21/05/2005, acquisito agli atti di questa P.F. al prot. n. 0164299/R_MARCHE/GRM/VAA/A del 23/03/2011, ha approvato, ai sensi dell'art. 17, c. 4, del D.Lgs. n. 36/2003, il piano di adeguamento dell'impianto di discarica sito in località "San Vincenzo" nel Comune di Corinaldo (AN), presentato dal Comune di Corinaldo ditta ASA (azienda servizi ambientali) srl di Corinaldo (AN).

DI DARE ATTO che, ai sensi dell' art. 29 – bis, c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006, si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui ai citato decreto se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

DI IMPORRE il rispetto delle condizioni (valori limite, frequenze dei controlli e metodiche analitiche di controllo) e delle prescrizioni contenute negli allegati A, B (Piano di sorveglianza e di controllo della discarica) e C (Codici CER ammessi) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI DISPORRE che, il gestore dell'impianto gestisca ed adegui lo stesso secondo quanto riportato nel presente decreto, entro i termini proposti dalla ditta e indicati nell'Allegato A.

DI DARE ATTO che, a norma dell'art. 29 – quater, c. 11, del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale, previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione. In particolare sono sostituite le seguenti autorizzazioni:

RIFIUTI: Autorizzazione all'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi in località San Vincenzo - Corinaldo n. 06/2005 rinnovata dalla n. 94/2008 del 24/12/2008 e rilasciata dalla Provincia di Ancona. L'autorizzazione è relativa all'operazione D1 - Deposito sul o nel suolo – di cui alla Parte IV del DLgs 152/2006.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 29 – octies, c. 2, del D. Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha validità 8 (otto) anni, a decorrere dalla data di rilascio. Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il gestore, almeno sei mesi prima della data di scadenza della presente autorizzazione, presenterà all'Autorità Competente (Provincia di Ancona) apposita domanda, corredata dalla relazione di cui all'art. 29 – octies, c. 1 del D.Lgs. n.152/2006. L'efficacia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale decorre dalla data di notifica tramite raccomandata A/R al gestore dell'impianto.



Luogo di emissione	Numero: 64/VAA	Pag.
Ancona	Data: 30.06.2011	3

Il presente provvedimento è soggetto a riesame da parte dell'autorità competente.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 29 – nonies, c. 1, del D.Lgs. n. 152/2006, il gestore è tenuto a comunicare all'autorità competente (Provincia di Ancona) le modifiche progettate dell'impianto corredate dalla necessaria documentazione. L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni.

DI DISPORRE che, il gestore comunichi all'Autorità Competente (Provincia di Ancona) il mancato rispetto dei limiti non appena e in qualunque modo ne venga a conoscenza, dandone una esaustiva giustificazione e proponendo le misure adottate o da adottare per riportare l'impianto ad una situazione di conformità; l'inosservanza degli adempimenti sopra esposti comporta l'applicazione dell'art. 29 – decies, c. 9, del D.Lgs. n. 152/2006.

DI DISPORRE che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 (Decreto Tariffe) e della D.G.R. n. 1547/2009, il gestore dell'impianto versi una somma pari ad € 1315,00, dalla quale è stato detratto l'importo degli acconti qualora versati, quale saldo delle spese sostenute per effettuare rilievi, accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria della domanda di A.I.A. presso la Tesoreria della Regione Marche - Banca delle Marche S.p.A., Agenzia n. 2, Via Menicucci, 4/6 – 60121 Ancona - Codice IBAN: IT12 N060 5502 6000 0000 0003 740, entro e non oltre il termine del **31 ottobre 2011**. ✓

DI DISPORRE CHE gli atti di fideiussione già presentati a favore dell'Amministrazione Provinciale di Ancona sono validi anche per codesta autorizzazione.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Si ricorda, infine, che può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 (120 giorni).

DI PUBBLICARE per esteso il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Dott. Geol. David Piccinini)



Luogo di emissione	Numero: <u>64/VAA</u>	Pag. <u>4</u> di <u>11</u> REGIO MARC SER
Ancona	Data: <u>30.06.2011</u>	

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- **Legge regionale 14 aprile 2004, n. 7** "Disciplina della procedura di valutazione d'impatto ambientale";
- **Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152** "Norme in materia ambientale";
- **DGRM n°1600 del 12/2004** "Linee guida generali per l'attuazione della Legge Regionale sulla V.I.A.";
- **Legge Regionale 24/2009** "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- **R.D. n. 1265 del 27/07/1934**, "Testo Unico delle leggi sanitarie";
- **D.M. 31/01/2005**, "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 372" (ora D. Lgs. n° 152/2006 seconda parte),
- **Decreto Ministero Ambiente 24/04/2008**, "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- **D. Lgs. n. 36 del 13/01/2003** "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";
- **D.M. 27/09/2010**, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";
- **DGRM n. 1073 dell'11/06/2002**, "Individuazione e compiti dell'Autorità Competente in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale";
- **DGRM n. 447 del 01/04/2003**, "Approvazione della procedura per l'istruttoria della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e dei criteri per la valutazione delle migliori tecniche disponibili";
- **DGRM n. 770 del 06/07/2004**, "Modifiche ed integrazioni alla modulistica per la presentazione delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale, di cui alle D.G.R. n° 1480/2002 e D.G.R. n° 447/2003";
- **DGRM n. 1547 del 05/10/2009**, "Adeguamento ed integrazione delle tariffe ai sensi dell'art. 9, comma 4 del decreto del Ministero dell'Ambiente e tutele del Territorio e del Mare, 24 aprile 2008 – modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59".

L'intervento in oggetto ricade tra le tipologie previste all'allegato A2 della LR n. 7/2004, lettera e) "Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc".

Al momento della presentazione dell'istanza era vigente l'art. 11 della L.R. 24/2009 che attribuiva alla Regione Marche la competenza per le procedure di VIA e di AIA per i progetti di rifiuti che fossero prossimi ad un confine provinciale.

2. MOTIVAZIONE

2.1 Iter del Procedimento



Luogo di emissione	Numero: 64/VAA	Pag.
Ancona	Data: 30.06.2011	5

ot. 7439 del 30.08.2010 (Ns. prot. 557729/VAA_08/A del 06.09.2010) deposita domanda volta al rilascio:

- Del provvedimento di valutazione di impatto ambientale ai sensi del combinato disposto dagli articoli 23 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e artt. 9 e 4 della L.R. n. 7/2004 per l'area di discarica individuata dai lotti II e III. L'eventuale provvedimento di VIA positivo comprende:
- Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 bis e seguenti D.Lgs. n. 152/2006. L'AIA eventualmente rilasciata comprende:
 - Autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006.

In allegato alla domanda sono state presentate n. 3 copie del progetto definitivo di cui una in formato elettronico, completa dei seguenti elaborati:

- Allegati;
- Relazione tecnica;
- Computo Metrico Estimativo;
- Tav. 1 – Corografia e localizzazione dell'area di Discarica;
- Tav. 2 – Stralcio del P.R.G., Stralcio planimetrico catastale;
- Tav. 3 – Pianta rilievo Stato di fatto;
- Tav. 4 – Pianta generale aree di intervento e aree di adeguamento;
- Tav. 5/A – Sezioni 1-2-3-4;
- Tav. 5/B – Sezioni 6-7-5-8;
- Tav. 6 – Planimetria impianto di intercettazione captazione convogliamento e stoccaggio momentaneo del percolato;
- Tav. 7 – Planimetria impianto biogas centrale di cogenerazione localizzazione sottostazioni linee di adduzione pozzi di captazione;
- Tav. 8 – Sistema di copertura finale – particolari costruttivi;
- Tav. 9 – Sistema di regimazione acque superficiali;
- Studio di Impatto Ambientale (Sintesi non tecnica);
- Studio di Impatto Ambientale.

Per l'istruttoria AIA:

- Domanda;
- Allegato 1: Relazione tecnica
- Allegato 2A: Estratto topografico in scala 1: 25000 o 1:10000
- Allegato 2B: Stralcio del PRG in scala 1:2000
- Allegato 3A: Planimetria dello stabilimento (atmosfera)
- Allegato 5: Progetto sistema di monitoraggio emissioni
- Allegato 6: documentazione prevista per la gestione dei rifiuti
- Allegato 7: zonizzazione delle aree per il deposito dei rifiuti
- Allegato 8: Sintesi non tecnica
- Allegato 9: Dichiarazione ambientale
- Allegato 10: Pianta generale
- Schede A,B,C,D,G,H

Contestualmente il progetto, completo di tutta la documentazione, è stato depositato presso:

- 1) Comune di Corinaldo (AN)
- 2) Comune di Castelleone di Suasa (AN)
- 3) Provincia di Ancona
- 4) Provincia di Pesaro e Urbino
- 5) ARPAM Dipartimento di Ancona
- 6) CFS Comando Provinciale di Ancona

Handwritten signature and initials.



Luogo di emissione	Numero: 64/VAA	Pag.
Ancona	Data: 30.06.2011	REG. TERRITORIO AME REG. MA

L'avviso di deposito è stato **pubblicato** sul quotidiano "Il Messaggero" del **23.09.2010** BUR Marche n. 83 del 23.09.2010, dando comunicazione della presentazione della istanza di VIA e di AIA.

A seguito di un controllo formale della documentazione depositata, con nostra nota prot. 639398/VAA_08/P del 07.10.2010 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, art. 9 e 4 della L.R. 7/2004, art. 11 della L.R. 24/2009 per la valutazione di impatto ambientale.

Contestualmente al procedimento di VIA, è stato attivato il procedimento finalizzato all'aggiornamento dell' **Autorizzazione Integrata Ambientale**, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 1, Parte II, del 152/2006 - Titolo III-bis, così come modificato dal D.Lgs. n° 128/2010. L'impianto infatti ricade nell'allegato VIII punto 5.4 della parte seconda del D.Lgs. n° 152/2006 e risulta già autorizzato AIA. Sulla base di quanto stabilito all'art. 208, comma 1 del DLgs 152/2006, il procedimento volto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è stato sospeso in attesa della conclusione del procedimento di VIA.

La stessa nota per la comunicazione dell'avvio dei procedimenti amministrativi è stata inviata agli enti di seguito indicati: Comune di Corinaldo, Comune di Castelleone di Suasa, Provincia di Ancona Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, Provincia di Pesaro e Urbino Servizio Ambiente, Corpo Forestale dello Stato Comando Prov. di Ancona, ARPAM Dip. Prov. di Ancona, ARPAM Dip. Prov. di Ancona Servizio Impiantistica, Autorità di Bacino Regionale, P.F. Salvaguardia, sostenibilità e cooperazione ambientale.

Con nostra nota prot. 8330/VAA/P del 04.01.2011 è stata convocata Conferenza dei Servizi Istruttoria per il giorno 27.01.2011.

In data 27.01.2011 si è tenuta la Conferenza dei Servizi Istruttoria alla quale sono pervenuti i contributi istruttori di seguito elencati:

1. nota ARPAM Dip. Pesaro Urbino prot.n.3055 del 26.01.2011
2. nota ARPAM Dip. Ancona prot. n. 49852 del 22.12.2010
3. Nota Provincia di Ancona U.O. Governo del Territorio prot. 6374 del 26.01.2011
4. nota del Comune di Corinaldo prot. 3726 del 19.04.2010

Con nostra nota prot. 66992/VAA/P del 07.02.2011 è stato trasmesso ai soggetti interessati copia del verbale della Conferenza dei Servizi Istruttoria del 27.01.2011.

Il Comune di Corinaldo con nota prot. 2191 del 21.03.2011 (Ns. prot. 164299/VAA/A del 23.03.2011) ha trasmesso n. 2 copie della documentazione integrativa ed una copia del Piano di Adeguamento così come approvato e completo dei relativi allegati.

In particolare per l'istruttoria di AIA sono stati trasmessi:

- Elenco delle migliori tecniche disponibili;
- Modifica della relazione tecnica con informazioni relative alle emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rifiuti gestiti.

Con nostra nota prot. 211240/VAA/P del 11.04.2011 è stata convocata una seconda Conferenza dei Servizi per il giorno 21.04.2011

La Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche con nota prot. 3497 del 16.04.2011 comunica che essendo interessata anche la Soprintendenza per i beni architettonici e del paesaggio, il parere dovrà essere espresso dalla Direzione regionale.

In occasione della Conferenza dei Servizi del 21.04.2011 sono pervenuti i contributi e pareri di seguito elencati:

Contributi istruttori VIA:



Luogo di emissione	Numero: 64/VAA	Pag.
Ancona	Data: 30.06.2011	7

nota ARPAM Dip. Ancona prot. n. 16917 del 20.04.2011.

Contributi istruttori AIA:

- nota ARPAM Dip. Ancona prot. n.16966 del 21.04.2011;
- Parere Provincia di Ancona Settore I – Area Ecologia – U.O. Rifiuti;
- Parere Comune di Corinaldo prot. 3052 del 19.04.2011.

In data 06.05.2011 prot. n. 275070/VAA/P è stato trasmesso a tutti i soggetti coinvolti il verbale delle conferenze dei servizi del 21 aprile u.s. di conclusione dei procedimenti amministrativi.

2.2 Principali caratteristiche del progetto dalla documentazione presentata.

L'impianto di smaltimento di Corinaldo è considerato dal P.P.G.R., approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 60 del 19/07/2001 e s.m.i. del 2004, come impianto strategico per i rifiuti non pericolosi. Il Piano Provinciale Gestione Rifiuti prevede per l'ATO n. 1 l'entrata in funzione di una nuova discarica al fine di recuperare una propria autonomia nello smaltimento finale senza dipendere dall'ATO n. 2.

Ad oggi non è ancora concluso il procedimento per la localizzazione del sito che dovrà ospitare l'impianto di smaltimento dell'ATO n. 1 e nel frattempo sono state chiuse le discariche di Chiaravalle e Castel Colonna che insieme agli impianti di Corinaldo e di Maiolati contribuivano a soddisfare i bisogni di smaltimento dell'intera Provincia di Ancona.

L'impianto di Corinaldo, insieme all'impianto di Maiolati, rappresentano attualmente gli unici impianti di smaltimento di rifiuti dell'intera Provincia di Ancona e questo ha determinato un incremento notevole dei conferimenti rispetto alle previsioni di progetto.

La vita utile dell'impianto era stimata, nel progetto del 3° lotto, fino a tutto il 2012 ma ad oggi è quantificabile fino a dicembre 2011 considerando gli attuali conferimenti (nel mese di giugno 2010 7.780 t). Questa situazione ha legittimato l'elaborazione di un progetto utile a prolungare la vita dell'impianto per di permettere una corretta programmazione e scongiurare eventuali fasi di emergenza.

Sulla base di queste considerazioni l'Amministrazione Comunale ha dato mandato ai progettisti di procedere ad una variante non sostanziale in grado di garantire un incremento della vita utile dell'impianto nell'ordine di 18-20 mesi.

Il progetto, sulla base di quanto sopra esposto, si propone di riprofilare il corpo della discarica per la parte che riguarda il 3° lotto e parte del 2° lotto.

La proposta progettuale prevede un aumento della volumetria residua attraverso l'innalzamento delle quote finali relative al 3° lotto e a parte del 2° lotto per fronteggiare i maggiori quantitativi di rifiuti che vengono conferiti all'impianto. I maggiori conferimenti sono dovuti alle disposizioni della Provincia (D.G.P. n. 91 del 24/02/2010) che in deroga alle previsioni del P.P.G.R., approvato con D.C.P. n. 60 del 19/04/2001 e s.m.i., ha stabilito che presso l'impianto di Corinaldo vengono smaltiti fino al 30/09/2010 i rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti dai seguenti Comuni:

- **In ottemperanza al vigente P.P.G.R.**

Corinaldo, Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Ostra, Ostra Vetere, Ripe, Senigallia, Serra de' Conti, Castel Colonna, Monterado;

- **In deroga al vigente P.P.G.R.**

Sassoferrato, Ancona, Filottrano, Numana, Osimo e Sirolo.

Il progetto di variante interviene su un'opera già autorizzata e adeguata al D.lgs 36/2003 senza apportare modifiche sostanziali delle aree previste. Infatti non verranno modificate le infrastrutture: strade, sistemi di convogliamento delle acque superficiali, sistemi di gestione del percolato, sistemi di gestione del biogas e tutto quanto si collega con la gestione operativa della discarica.

L'intervento si propone di raccordare la parte a valle, parte del 2° lotto, che presenta valori notevoli di inclinazione con la parte a monte, 3° lotto, che risulta pressoché pianeggiante. Il profilo finale di progetto consentirà lo sgrondo delle acque superficiali attraverso la stessa rete di drenaggio prevista dal progetto approvato del 3° lotto.



L'area interessata dalla presente variante non ricade all'interno di nessun vincolo di natura paesaggistica.

Al rilievo piano altimetrico eseguito il 06.12.2010 risultava da abbancare per il 2° e il 3° lotto il volume di mc 187.780 al lordo del volume da destinare agli strati di copertura.

L'incremento volumetrico indotto dalla variante rispetto al progetto approvato e di circa mc 176.966 (differenza data tra superficie finale approvata e superficie finale di variante).

Sommandoli al volume residuo lordo al 06 dicembre 2010 pari a mc 187.780 si ha il volume residuo lordo pari a **mc 364.746**.

Considerando che il presente progetto di variante prevede che il pacchetto di copertura finale ammonta a circa **mc 100.067** si ha il volume residuo netto pari a **mc 264.679**.

Considerando l'indice di compattazione dei rifiuti pari a 0,91 t/m³ le tonnellate ancora conferibili al 06/12/2010 ammontano a circa **t 240.858**.

Il progetto oggetto di variante modifica solo le quote finali di abbancamento lasciando invariata la superficie di fondo su cui insistono i rifiuti abbancati che è stata completamente realizzata secondo il progetto approvato del 3° lotto.

L'impermeabilizzazione di base e delle scarpate dell'impianto è quella autorizzata con il progetto del 3° lotto e già realizzata su tutto il 3° lotto.

Nel corso dell'istruttoria condotta dall'ARPAM del Dip. Ancona si è rilevata la necessità di analizzare l'intero sistema di copertura.

Il sistema di copertura approvato con atto di Giunta Provinciale n°270 del 30/06/2004 prevede la realizzazione di un sistema di copertura multistrato che include, dall'alto verso il basso: 100 cm di terreno di copertura, 50 cm di strato materiale drenante protetto, 50 cm di materiale compattato con K inferiore a 10⁻⁸ m/s o geomembrana con materassino bentonitico, strato di drenaggio del gas e di rottura capillare di 50 cm ed infine del terreno di regolarizzazione del corpo rifiuti.

2.3 Osservazioni

Non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati.

2.4 Elementi istruttori

2.4.1 Pareri e contributi pervenuti

In data 27.01.2011 si è tenuta la prima Conferenza dei Servizi Istruttoria alla quale sono pervenuti i contributi istruttori di seguito elencati:

ARPAM Dip. Pesaro Urbino prot.n.3055 del 26.01.2011:

L'ARPAM del Dip. Di Pesaro e Urbino ritiene esaustive le considerazioni effettuate dall'istruttoria condotta dall'ARPAM del Dip. Di Ancona.

ARPAM Dip. Ancona prot. n. 49852 del 22.12.2010:

Matrice Aria

Durante i monitoraggi della qualità dell'aria, qualora si verificassero valori di concentrazione degli inquinanti discostanti da quelli presentati nel progetto, al fine di comprendere il fenomeno, andranno aumentate le frequenze del monitoraggio prevedendo le opportune azioni di mitigazione. Tali valutazioni andranno concordate con l'autorità competente (**prescrizione n. 1**).

Matrice rifiuti suolo:

Vista la documentazione presentata, fatte salve le valutazioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si riportano, per la Valutazione d'impatto Ambientale, le seguenti osservazioni:

- in merito alle soluzioni proposte per la copertura finale si fa presente che i sistemi di drenaggio delle acque d'infiltrazione e del biogas, nonché lo strato vegetale nella configurazione della copertura ridotta, non sono conformi a quanto stabilito nell'allegato 2, punto 2.4.3, al D.Lgs 36/03. Il citato decreto prevede infatti, al fine di rispondere ai requisiti richiesti per la copertura finale, almeno i seguenti strati: strato di copertura con spessore ≥ 1 m.



Luogo	MARCA DA BOLLO		Pag.
Anchor	Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia ENTRATE QUATTORDICI/62	€14,62	9
	00030165 00008602 WDA41801 00015517 12/07/2011 10:40:52 0001-0000- 2520F764A12E7F IDENTIFICATIVO 01092839127406		V.AA 5.2011
	0 1 09 283912 740 6		

Strato drenante protetto con spessore $\geq 0,5$ m.

Strato minerale compattato dello spessore $\geq 0,5$ m. e $K \leq 10^{-8}$ m/s o di caratteristiche equivalenti

Strato drenante protetto con spessore $\geq 0,5$ m.

Strato di regolarizzazione.

- Si evidenzia infine una discordanza tra i dati presentati relativi alla volumetria occupata dalla copertura completa come autorizzata. Nello studio di impatto ambientale è infatti riportato a pag. 11 una volumetria pari a 42.500 mc mentre a pagina 13 viene trascritto 140.000 mc.

Provincia di Ancona Dipartimento III Governo del territorio - U.O. Governo del Territorio prot. 6374 del 26.01.2011

Il proponente deve chiarire se intende apportare modifiche al progetto approvato per quanto riguarda la piantumazione dell'area di discarica, dato che nella documentazione si parla solo di "manto erboso", o se la variante può incidere sulla vegetazione prevista nel progetto approvato.

Dal SIA risulta che la verifica della compatibilità col PPGR è stata svolta semplicemente con un esame della cartografia allegata al piano: per tanto si ritiene che sia insufficiente.

Si ritiene necessario procedere con un'analisi puntuale di tutti i fattori (escludenti, penalizzanti, ecc.) previsti dal piano ai fini della localizzazione della discarica in oggetto. E' vero che la discarica è preesistente all'entrata in vigore del PPGR, ma una modifica sostanziale che comporta un aumento volumetrico come quella in esame presuppone una valutazione completa ai fini della compatibilità col PPGR, le cui prescrizioni vanno viste in senso dinamico, con lo studio di tutti i fattori, compresi i vincoli sopravvenuti in seguito alla sua approvazione.

Pertanto la conferenza si chiude ritenendo che non sono state rilevate problematiche ostative ad un positivo esito del procedimento di VIA, fatta salva la necessità di documentazione integrativa che chiarisca le osservazioni emerse dall'istruttoria e dai contributi pervenuti:

1. caratteristiche del pacchetto di copertura
2. l'adeguamento alle osservazioni in merito alla copertura che comporterà la necessità di adeguare anche la documentazione relativa al procedimento AIA;
3. la presentazione del Piano di Adeguamento già rilasciato dalla Provincia di Ancona.

Successivamente il **Comune di Corinaldo** con nota prot. 2191 del 21.03.2011 (Ns. prot. 164299/VAA/A del 23.03.2011) trasmette la documentazione integrativa in ottemperanza alle richieste formalizzate a seguito della Conferenza dei Servizi Istruttoria 27.01.2011

In data **21.04.2011** si è tenuta la **seconda Conferenza dei Servizi** con lo scopo prima di raccogliere i contributi istruttori per chiudere il procedimento di VIA, successivamente riaprire il procedimento AIA raccogliendo i pareri richiesti per legge agli Enti interessati: ARPAM Servizio Impiantistica e Comune di Corinaldo.

Dall'Istruttoria VIA la **Provincia di Ancona Governo del Territorio** chiede che il compost utilizzato sia di qualità, rispondente alle caratteristiche tecniche di ammendante (**prescrizione n. 2**).

L'ARPAM del Dip. Prov. di Ancona con nota prot. 16887 del 20.04.2011 (Ns. prot. 239672/VAA/A del 21.04.2011) ha depositato una indagine condotta con l'ausilio di un laboratorio mobile nel sito di discarica dal quale risultano le seguenti rilevazioni:

Tutti gli inquinanti monitorati hanno dato valori di bassa concentrazione ed inferiori ai rispettivi valori limite per la protezione della salute umana ad eccezione del PM10 che presenta un valore medio del periodo pari a 46,3 ug/mc contro un valore limite annuale di 40 ug/mc; sono inoltre stati registrati diversi superamenti del valore limite giornaliero di PM10 pari a 50 ug/mc.

Il monitoraggio di cadmio, nichel ed arsenico presenti nel particolato PM10 ha fornito bassi valori di concentrazione con conseguente rispetto dei relativi valori obiettivo. Per il metano la raccolta dati è risultata bassa a causa della mancata validazione di alcuni dati che superano i limiti di rilevabilità dello strumento.

L'acido solfidrico ha registrato molti superamenti della soglia olfattiva di 7 ug/mc.